

Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Tschaggele

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Tschaggele N.

Codice: 294

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 22/02/1971, decreto pubblicato sulla G.U. 71 del 22/03/1971

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: I. Cosmo e M. Polsinelli - "Tschaggele", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II, 1962

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

E'una selezione della "Schiava grossa", sulla cui denominazione non si è potuta peraltro rintracciare alcuna notizia. In tedesco la "Schiava" è detta "Vernatsch", la cui traduzione sarebbe "Vernaccia": nulla però hanno a che vedere queste "Schiave" con le "Vernacce", la maggior parte delle quali, compresa quella tuttora esistente nel Trentino, ma in progressiva sostituzione, sono a frutto bianco. Mentre la "Schiava gentile" e la "Schiava grigia" sono coltivate esclusivamente come vitigni ad uva da vino (tali uve migliorano alquanto il prodotto delle altre due "Schiave"), dalla "Schiava grossa" e dallo "Tschaggele" si ricava pure dell'uva destinata al consumo diretto.

2.2. Descrizione Ampelografica

[Per le condizioni di osservazione si veda la monografia sulla "Schiava Gentile", NdR].

Germoglio di 10-20 cm

Apice: espanso, lanuginoso, verde biancastro con sfumature bronzate e talora con orlo rosato.

Foglioline apicali (dalla 1a alla 3a): spiegate, lanuginose la 1a e 2a, pubescente la 3a, verdi bronzate, seni laterali profondi.

Foglioline basali (dalla 4a in poi): ondulate, glabre o con qualche pelo; superiormente verdi con leggere sfumature bronzate, rotondeggianti, seno peziolare chiuso.

Asse del germoglio: curvo.

Germoglio alla fioritura

Apice: espanso, lanuginoso, verde biancastro con sfumature bronzate.

Foglioline apicali: a doccia la 1a e 2a, spiegata la 3a, lanuginose, verdi con sfumature bronzate, trilobate.

Foglioline basali: ondulate, con qualche pelo sulla pagina superiore, aracnoidee su quella inferiore, verdi con sfumature bronzate, seni poco profondi.

Asse del germoglio: curvo, aracnoideo.

Tralcio erbaceo: di sezione trasversale circolare, un po' angoloso, glabro, di color verde con striature brunastre.

Vitici: trifidi e bifidi, intermittenti.

Infiorescenza: piramidale, lunga 10-12 cm.

Fiore: normale (Cosmo, 1940).

Foglia: ricorda molto quella dello "Schiavone" per essere media o più, trilobata, pentagonale, seno peziolare quasi sempre con bordi sovrapposti, seni laterali superiori a V non molto profondi, con bordi sovrapposti, seni laterali inferiori appena accennati; angolo alla sommità del lobo terminale, retto; lobi ondulati, non molto marcati, lembo piegato un po' a coppa; pagina superiore verde, opaca, un po' bollosa; pagina inferiore verde chiaro, con qualche setola sulle nervature, le quali risultano appariscenti e verdi; denti abbastanza pronunciati, con margini convessi, a base larga, mucronati.

Picciolo: lungo, glabro, verde rosato.

Grappolo a maturità industriale: piccolo (lunghezza 12 cm), tozzo, tronco-conico, spesso semplice, compatto; peduncolo di media lunghezza, sottile, erbaceo; pedicelli medi sottili, verdi; cercine verde, poco evidente; pennello corto, rosato.

Acino: grosso, sferoide, irregolare; buccia pruinosa, blu nero, di medio spessore, tenera, con ombelico persistente, infossato; polpa un po' carnosa, sapore semplice.

Vinaccioli: in media 2 per acino, grossi, globosi, con becco grosso.

Tralcio legnoso: vedi "Schiava gentile".

Tronco: robusto.

2.3. Fenologia

Condizioni d'osservazione: le osservazioni fenologiche delle

"Schiave" riguardano la collezione ampelografica della Stazione Sperimentale di Viticoltura e di Enologia di Conegliano.

Ubicazione

Per l'ubicazione, il clima, il terreno, ecc., nonché per le fasi vegetative della vite e per il calendario di maturazione dell'uva, si rimanda però ad una delle seguenti monografie pubblicate in precedenza: "Tocai friulano", "Riesling italico", "Raboso Piave", "Raboso veronese" e "Pinella".

Fenomeni vegetativi

Germogliamento: medio.

Fioritura: media.

Invaiaura: media.

Maturazione dell'uva: III epoca precoce.

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

3. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superficie vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	-	-	20	21

Vigoria: notevole.

Produzione: costante ma non abbondante.

Posizione del primo germoglio fruttifero: 2°-3° nodo.

Numero medio di infiorescenze per germoglio: 1-2.

Fertilità delle femminelle: nulla.

Resistenza alle malattie e ad altre avversità: come la "Schiava grossa" (i fiori dell'estremità dell'infiorescenza vanno soggetti a colatura, per cui il grappolo rimane corto).

Comportamento rispetto alla moltiplicazione per innesto: normale.

2.5. Utilizzazione

Per la vinificazione (a scopo migliorativo della "Schiava grossa") e per il consumo diretto.